

partnership con “associazioni culturali” è dunque una *mission* di Fnovi. Nasce su questi presupposti il progetto di comunicazione della Federazione verso i consumatori per il tramite delle loro associazioni.

Il link con tali associazioni è evidentemente utile in sé, ma si pone anche come tramite ideale, dato l'indice di ascolto e partecipazione quale moltiplicatore dei valori della professione nei confronti di un pubblico allargato difficile da raggiungere direttamente.

Le associazioni dei consumatori vengono dunque individuate come target nei confronti del quale sviluppare un'azione finalizzata alla diffusione della referenzialità e dell'autorevolezza della Fnovi e della nostra professione, al suo accreditamento come riferimento relativamente alle tematiche della educazione e della salute alimentare e della salute dell'uomo e alla tutela dalle zoonosi

Data la partnership istituzionale della Federazione, le associazioni da contattare prioritariamente, previste dal progetto, sono state quelle riconosciute dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 17/12/2012 e tra queste quelle con aree di interesse attinenti.

Il progetto, che vede attivata la collaborazione con un'agenzia di comunicazione, si sviluppa per tappe iniziando da un invio regolare di comunicati stampa di interesse verso le associazioni al fine di far conoscere il ruolo veterinario nei temi di tutela individuati, proseguendo con una presa di contatto diretto, fino ad arrivare all'organizzazione di un evento comune con il quale superare la fase di semplice comunicazione e conoscenza per avviare una vera e propria collaborazione tra Fnovi e associazioni di consumatori.

All'interno del progetto è prevista anche, a seconda della disponibilità e della localizzazione geografica dell'associazione, una fase di coinvolgimento locale degli ordini provinciali. ■

IL MINISTERO DELLA SALUTE PUBBLICA UNA NUOVA COLLANA

IL TEATRO DELLA SALUTE

L'angolo della scienza, salute, sicurezza e prevenzione: dai laboratori degli Istituti zooprofilattici sperimentali ai palcoscenici delle scuole.



di Marina Bagni
Ministero della salute

La pubblicazione della collana di testi “Il teatro della salute” e relativo concorso nazionale per le scuole primarie è un’iniziativa coordinata dal dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria del Ministero della Salute e dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, ed è la dimostrazione di una volontà di governo nella promozione di politiche per il raggiungimento di elevati standard di salute degli animali con la forte consapevolezza che questa ha un effetto positivo sulla salute e sul benessere dei cittadini.

Il Ministero della Salute continua a prodigarsi nella certezza che l’efficacia della comunicazione della scienza dipende da tanti fattori, non ultimo la fiducia fra tutti i protagonisti - cittadini, esperti, media e Istituzioni - che contribuisce, con azioni come questa, ad accrescere. Infatti, ci sono momenti, come la pubblicazione di questa collana, che permettono una divulgazione di corrette in-

formazioni scientifiche costituendo di fatto la prima risorsa per l’Autorità competente per riaffermare la propria autorevolezza fornendo, nel contempo, un servizio al cittadino.

Attraverso una sperimentazione triennale partita nel 2009, il Dipartimento della sanità pubblica veterinaria ha individuato una metodologia di comunicazione adatta a bambini e docenti e che favorisce il trasferimento di conoscenze scientifiche senza interrompere o interferire nel ruolo insegnante/discente, anzi fornendogli un adeguato supporto.

Sono stati valutati gli strumenti ‘classici’ di diffusione della conoscenza, dell’informazione e della formazione, come le riviste scientifiche, i libri, i portali internet e i blog al fianco di un diverso medium di comunicazione, recuperato dal passato: il ‘teatro’, primo e antico strumento di comunicazione di massa. Ora, forti dei risultati ottenuti, possiamo dire che rispolverando un medium di comunicazione desueto siamo riusciti ad ottenere risultati che hanno superato le aspettative.

La pubblicazione avviene esclusivamente *on line*, attraverso il sito del Ministero, consentendo di contenere i costi senza nessun danno alla qualità dei messaggi e raggiungendo in modo semplice e diretto le scuole e gli insegnanti. Ciascun numero dei dieci in programmazione comprende una *pièce* teatrale su un argomento medico-sanitario di rilievo per l'educazione scientifica dei bambini, e approfondimenti didattici e schedario per favorire l'azione degli insegnanti. La selezione degli argomenti da trattare è stata effettuata dagli Istituti zooprofilattici, che hanno colto questa occasione per far conoscere alle famiglie italiane il proprio operato sul territorio.

Marco Ianniello, Direttore dell'Ufficio II del Dipartimento, che coordina le attività di ricerca di questi Istituti da oltre un decennio, sottolinea come *"Gli enti di ricerca che operano nel settore della sanità pubblica veterinaria, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali in prima linea, sono produttori di conoscenze alle quali è doveroso attingere per farci trovare pronti dalle sfide sanitarie che ci aspettiamo in un prossimo futuro alla luce delle nuove emergenze, della globalizzazione dei mercati e dei cambiamenti climatici"*.

L'obiettivo è quello di educare i bambini al rispetto della salute degli animali, di quella propria e dell'ambiente; migliorare le loro conoscenze e il loro lessico medico-sanitario; soprattutto di indirizzare i bambini verso comportamenti corretti, mirati a ridurre il rischio derivante dalla convivenza con gli animali o dal consumo di alimenti.

I messaggi comunicati attraverso il lavoro di preparazione e realizzazione delle recite scolastiche sono interiorizzati e assimilati dai bambini che, con un processo naturale, accolgono nei propri comportamenti le nuove nozioni pensate e dirette a loro.

Alla collana è abbinato un concorso a cui potranno partecipare

gratuitamente gli alunni delle scuole primarie attraverso l'invio di materiale cartaceo, video o fotografico che testimoni il lavoro fatto sul palcoscenico o in classe. In palio il premio "L'Angolo della scienza", un kit didattico, curato e offerto dagli IZZSS, che assicurerà alle classi vincitrici una postazione da laboratorio composta da: microscopio, collezione di vetrini allestiti con preparati istologici ed un manuale di approfondimento fornito anche in versione digitale.

Il Ministero lancia questa iniziativa nella convinzione che il dialogo e la forma di drammatizzazione teatrale siano uno strumento di conoscenza e di indagine "ideale" che trova il suo

fondamento nella filosofia e nei primi trattati scientifici, nonché come forma di narrazione e svago.

È su queste due potenzialità, afferma infine il Capo del Dipartimento, Dr. Romano Marabelli, 'Svago-gioco' e 'scientificità del messaggio', che confidiamo per il successo della collana "Il teatro della salute".

Siamo lieti di aver potuto contare in questo nostro viaggio ideale sul supporto del Ministero dell'Università e dell'Istruzione.

Puntiamo insieme sul futuro dei nostri figli, ritenendo importante diffondere conoscenza e strumenti scientifici adeguati ad educatori perché ne facciano opportuna divulgazione alle nuove generazioni. ■



ERASMUS+ 2014-2020

È partito quest'anno il nuovo programma Erasmus Plus. Esso combina insieme tutti i precedenti programmi unionali nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport compreso il programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione ed i cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati).

Fra il 2014 e il 2020 Erasmus+ coinvolgerà oltre 4 milioni di persone, con un sostegno finanziario per studiare, formarsi o fare volontariato all'estero. Tra i fruitori del programma ci saranno 2 milioni di studenti universitari, 650.000 studenti in formazione professionale e tirocinanti, più di 500.000 giovani. Erasmus+ erogherà inoltre finanziamenti per l'istruzione e la formazione del personale e degli animatori giovanili nonché per partenariati tra università, college, scuole, imprese e organizzazioni non profit. Il bilancio di 14,7 miliardi di euro, per il periodo dei 7 anni, tiene conto delle stime future riguardanti l'inflazione e rappresenta un aumento del 40% rispetto ai finanziamenti dedicati in precedenza a tutti gli altri programmi messi insieme. Da anni i progetti europei contribuiscono a promuovere le competenze e l'occupabilità e sostengono la modernizzazione dei sistemi d'istruzione e formazione. L'evento ufficiale di lancio del Programma, con lo slogan "Cambiare vita, aprire la mente", si è tenuto a Firenze giovedì 10 Aprile.

È on-line il sito italiano del programma: www.erasmusplus.it

a cura di Flavia Attili